



DECRETO RETTORALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 7 assegni Early stage per lo svolgimento di attività di ricerca, della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 presso vari Dipartimenti dell'Università degli studi di Bergamo nell'ambito del Partenariato Esteso PE9 – titolo *"Growing Resilient Inclusive And Sustainable (GRINS)"* finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 *"Istruzione e ricerca"* – Componente 2 *"Dalla ricerca all'impresa"* (CUP F83C22001720001) – Codice Pica: 22AR032

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 recante norme sull' *"Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica"*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, in particolare l'art. 22;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo emanato con D.R. rep. n. 92/2012 del 16.2.2012;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO il Decreto ministeriale, prot. n. 102 del 09.03.2011, registrato alla Corte dei Conti il 13.05.2011, con il quale è stato rivalutato l'importo lordo minimo annuo degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO il D.L. 31.12.2014, n. 192 *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"* convertito, con modificazioni, dalla Legge 27.2.2015 n. 11 e, in particolare, l'art. 6 comma 2 bis che ha prorogato di due anni la durata complessiva degli assegni istituiti ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 portandola da quattro a sei anni;
- VISTO il D.L. n. 36/2022, convertito, con modificazioni, in Legge n. 79/2022, che all'art. 14 comma 6-quaterdecies stabilisce che *"per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, limitatamente alle risorse già programmate alla predetta data, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine di centottanta giorni, le università [...] possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto"*;

RICHIAMATI inoltre:

- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;
- il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016 e modificato con D.R. Rep. n. 431/2016 del 30.8.2016;
- il Regolamento brevetti di Ateneo emanato con DR Rep. n. 390/2016 del 19.7.2016 e modificato con DR Rep. n. 158/2018 del 26.2.2018 e con D.R. Rep. n. 421/2020, del 9.9.2020;

PREMESSO CHE nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di *"Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"* – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 *"Istruzione e ricerca"* – Componente 2 *"Dalla ricerca all'impresa"* – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Decreto Direttoriale del MUR n. 341 del 15.03.2022), l'Università degli Studi di Bergamo ha presentato, in partenariato con soggetto proponente Università degli Studi di BOLOGNA, il partenariato

esteso in area 9, *Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori- dal titolo GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable*”;

PRESO ATTO che con Decreto Direttoriale MUR n. 1243 del 02.08.2022 sono stati approvati gli esiti delle valutazioni delle proposte progettuali pervenute in risposta all’Avviso e con Decreto Direttoriale MUR n. 1558 del 11/10/2022 è stato ammesso al finanziamento il Partenariato Esteso dal titolo “GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable” - (codice progetto: PE0000018) - docente di riferimento UNIBG prof. Silvio Vismara;

DATO ATTO CHE nel budget del Dipartimento di Scienze aziendali è iscritto il finanziamento riconosciuto all’Università degli studi di Bergamo, come da D.R. rep. n. 1020/2022 del 31.10.2022 (codice U-GOV VISM_S_22_RN_MIUR_AL_GRINS_01, CUP F83C22001720001);

ACQUISITE le deliberazioni dei Consigli delle Strutture interessate Dipartimenti che hanno approvato i progetti di ricerca e deliberato i requisiti richiesti ai fini della selezione dei candidati;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 14.11.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 15.11.2022 con cui è stata approvata l’attivazione degli assegni di ricerca proposti;

ACCERTATA la copertura finanziaria come riportato nella tabella al seguente articolo 1;

VISTA la proposta del docente di riferimento Prof. Silvio Vismara (prot. n. 197752 del 1.12.2022), che ha richiesto di prorogare, come da indicazioni del partenariato, la scadenza del bando oltre i trenta giorni previsti dal Regolamento di Ateneo in materia, al fine di consentire una maggior possibilità di visibilità e partecipazione al bando;

RITENUTO di accogliere tale proposta prevedendo che la scadenza del presente bando sia superiore ai trenta giorni;

DECRETA

Articolo 1

Indizione della selezione pubblica

Sono indette 7 selezioni pubbliche per titoli e colloquio per il conferimento di n. 7 assegni della durata di 36 mesi ciascuno per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell’art. 22 della L. 240/2010 con contratto di diritto privato come di seguito specificato:

CODICE	TIPO	DIPARTIMENTO	IMPORTO ANNUO LORDO E FINANZIAMENTO	TITOLO	SC	SSD	TUTOR
1	B	Scienze economiche (deliberazione 02.11.2022)	<p>€ 24.216,00</p> <p>Progetto PNRR PE9 “GRINS – Growing Resilient, Inclusive and Sustainable” – Budget del Dipartimento di Scienze Aziendali – codice progetto UGOV VISM_S_22_RN_MIUR_AL_GRINS_01 – CUP F83C22001720001</p>	<i>Inequality, Human Capital, Labour Market and household sustainability</i>	13/A2 Politica Economia	SECS-P/02 Politica Economia	Prof.ssa Annalisa CRISTINI
2	B	Scienze economiche (deliberazione 02.11.2022)	<p>€ 24.216,00</p> <p>Progetto PNRR PE9 “GRINS – Growing Resilient, Inclusive and Sustainable” – Budget del Dipartimento di</p>	<i>Le determinanti socio-economiche della criminalità</i>	13/A1 Economia Politica	SECS-P/01 Economia Politica	Prof. Paolo BUONANNO

			Scienze Aziendali – codice progetto UGOV VISM_S_22_RN_MIUR_AL_GRINS_01 - CUP F83C22001720001				
3	B	Scienze economiche (deliberazione 02.11.2022)	€ 24.216,00 Progetto PNRR PE9 "GRINS – Growing Resilient, Inclusive and Sustainable" – Budget del Dipartimento di Scienze Aziendali – codice progetto UGOV VISM_S_22_RN_MIUR_AL_GRINS_01 - CUP F83C22001720001	<i>Armonizzazione statistica di dataset GRINS (Growing Resilient, INclusive and Sustainable)</i>	13/D1 Statistica	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	Prof. Francesco FINAZZI
4	B	Scienze aziendali (deliberazione 03.11.2022)	€ 24.216,00 Progetto PNRR PE9 "GRINS – Growing Resilient, Inclusive and Sustainable" – Budget del Dipartimento di Scienze Aziendali – codice progetto UGOV VISM_S_22_RN_MIUR_AL_GRINS_01 - CUP F83C22001720001	<i>PNRR "GRINS – Spoke: Ecosistemi per l'economia circolare"</i>	13/B2 Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	Prof.ssa Emanuela RONDI
5	B	Scienze economiche (deliberazione 02.11.2022)	€ 24.216,00 Progetto PNRR PE9 "GRINS – Growing Resilient, Inclusive and Sustainable" – Budget del Dipartimento di Scienze Aziendali – codice progetto UGOV VISM_S_22_RN_MIUR_AL_GRINS_01 - CUP F83C22001720001	<i>Rating di sostenibilità per il settore fintech e gli investitori al dettaglio</i>	13/D4 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	Prof. Gabriele TORRI
6	B	Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione (deliberazione 03.11.2022)	€ 20.220,00 Progetto PNRR PE9 "GRINS – Growing Resilient, Inclusive and Sustainable" – Budget del Dipartimento di Scienze Aziendali –	<i>GRINS – Growing Resilient, Inclusive and Sustainable. Innovation Ecosystem: Innovation of education and finance services for the development of</i>	09/B3 Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	Prof. Michele MEOLI

			codice progetto UGOV VISM_S_22_RN_MIUR_AL_GRINS_01 - CUP F83C22001720001	<i>sustainable Innovation ecosystems</i>			
7	B	Scienze aziendali (deliberazione 03.11.2022)	€ 24.216,00 Progetto PNRR PE9 "GRINS - Growing Resilient, Inclusive and Sustainable" - Budget del Dipartimento di Scienze Aziendali - codice progetto UGOV VISM_S_22_RN_MIUR_AL_GRINS_01 - CUP F83C22001720001	<i>Migliorare l'efficienza e l'efficacia del settore pubblico per promuovere una crescita inclusiva</i>	13/B1 Economia aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	Prof.ssa Mariafrancesca SICILIA

Ciascun assegno è erogato al titolare del contratto in rate mensili di uguale importo.

I progetti di ricerca sono contenuti nell'allegato A al presente bando che ne costituisce parte integrante.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi **studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca scientifica prevista dal presente bando, nonché dei seguenti requisiti:**

- **titolo di studio di II livello: Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM)** ed equiparati ovvero **Diploma di Laurea (DL)** conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi (cfr. tabella seguente)
- **conoscenza di una o più lingue straniere (cfr. tabella seguente).**

Per le equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali consultare il seguente link: <http://attiministeriali.miur.it/UserFiles/3160.pdf>

I decreti che sanciscono le equipollenze tra titoli accademici italiani ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici sono disponibili al seguente link: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli>.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la Commissione è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea) al titolo di studio richiesto dal bando, ai soli fini dell'ammissione alla presente selezione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è richiesto al candidato:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di **indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento** che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- **nel caso di titoli non ancora riconosciuti:** al fine di garantire la più ampia partecipazione alla selezione, il candidato in possesso di titolo straniero non ancora riconosciuto o con procedura di riconoscimento in corso, **deve obbligatoriamente allegare all'istanza, a pena di esclusione, uno o più dei seguenti documenti:**

- **la dichiarazione di valore in loco**, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero;
- **il diploma supplement o transcript of records**, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese;
- **la copia del titolo di studio**, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

Si fa presente che, in caso di titoli di studio non ancora riconosciuti, il candidato è ammesso con riserva alla selezione.

Qualora il candidato risultasse vincitore all'esito del concorso, dovrà in ogni caso avviare la procedura di riconoscimento a seguito dell'approvazione degli atti, e produrre la documentazione richiesta dall'Ufficio entro i termini perentoriamente assegnati ai fini della stipula del contratto.

Sono inoltre richiesti:

- **età non inferiore ai 18 anni;**
- **godimento dei diritti civili e politici;**
- **assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di collaborazione.**

Per l'ammissione alla selezione di cui all'art. 1 è richiesto inoltre il possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

CODICE	REQUISITI SPECIFICI	LINGUA
1	Diploma di Laurea Specialistica o Magistrale (ed equiparati) in Scienze dell'economia (classi LM-56 o 64/S) o laurea V.O.	Inglese
2	Diploma di Laurea Specialistica o Magistrale (ed equiparati) o laurea V.O.	Inglese
3	Diploma di Laurea Specialistica o Magistrale (ed equiparati) in LM-82 Scienze statistiche, 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale, 90/S Statistica demografica e sociale, 48/S Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi, 92/S Statistica per la ricerca sperimentale; oppure in Ingegneria informatica (classi LM-32 o 35/S) o in Ingegneria gestionale (classi LM-31 o 34/S) o in Matematica (classi LM-40 o 45/S) o in LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie o laurea V.O.	Inglese
4	Diploma di Laurea Specialistica o Magistrale (ed equiparati) o laurea V.O.	Inglese e Italiano
5	Diploma di Laurea Specialistica o Magistrale (ed equiparati) in Finanza (classi LM-16 o 19/S) o in 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale o in Ingegneria gestionale (classi LM-31 o 34/S) o in Scienze dell'economia (classi LM-56 o 64/S) o in Scienze economico-aziendali (classi LM-77 o 84/S) o in LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie o laurea V.O.	Inglese
6	Diploma di Laurea Specialistica o Magistrale (ed equiparati) in Ingegneria gestionale (classi LM-31 o 34/S) o in Scienze dell'economia (classi LM-56 o 64/S) o in Scienze economico-aziendali (classi LM-77 o 84/S) o laurea V.O.	Inglese
7	Diploma di Laurea Specialistica o Magistrale (ed equiparati) o laurea V.O.	Inglese

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera (o delle lingue straniere) prevista dal presente bando avverrà durante la selezione con le modalità stabilite dalla Commissione.

Alla procedura selettiva **non sono ammessi**:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che siano stati titolari, compresi gli eventuali rinnovi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata del contratto previsto dal presente bando, superi complessivamente i sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno

sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

- coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero possono partecipare alla selezione in oggetto; qualora risultassero vincitori l'assegno di ricerca verrà loro conferito previa rinuncia agli studi o alla borsa di dottorato.

Ai sensi dell'art. 22 comma 2 della L. 240/2010 non può essere destinatario degli assegni di ricerca il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Il titolare dell'assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca le cui tematiche sono affini alle attività di ricerca connesse all'assegno, previa valutazione della Struttura di afferenza; l'assegno di ricerca è comunque incompatibile con la fruizione della borsa di dottorato.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 **Esclusione dalla procedura**

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati. L'amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione del candidato dalla selezione indetta con il presente bando.

Articolo 4 **Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione**

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it. In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 40 documenti per le pubblicazioni e n. 40 documenti per gli altri titoli da far valutare.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informativa, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della **domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12.00 (ora italiana) del 16 marzo 2023.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;

- **in caso di accesso con SPID** per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa firma verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg>.

Articolo 5 Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- la propria cittadinanza;
- il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2 con indicazione della classe di laurea, della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato e della votazione/valutazione finale conseguita; i candidati con titolo/i di studio conseguito/i all'estero devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento indicando nell'istanza gli estremi del provvedimento o allegare la documentazione richiesta secondo quanto specificato dal presente bando;
- il possesso degli eventuali altri requisiti di cui all'art. 2;
- il possesso di altri titoli utili ai fini della valutazione;
- di essere a conoscenza della lingua straniera richiesta dal presente bando;
- se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- di essere/non essere dipendente pubblico, specificando di essere/non essere un dipendente di ruolo presso le Università e gli altri enti di cui all'art. 22 della L. 240/2010;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- laddove iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, di essere consapevole che, nel caso di conferimento dell'assegno, la frequenza ai suddetti corsi e la fruizione della borsa di dottorato sono incompatibili con la titolarità del contratto;
- titolarità di eventuali assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010;
- titolarità di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010;
- eventuale frequenza di un corso di dottorato di ricerca con indicazione del periodo, dell'Università, della data di conseguimento del titolo, del ciclo, del titolo esatto del corso e dell'Area CUN;
- periodo di fruizione dell'eventuale borsa di studio del corso di dottorato;
- recapito presso il quale indirizzare le comunicazioni relative al presente concorso; è obbligatorio indicare anche un indirizzo di posta elettronica personale;
- eventuale richiesta di effettuazione del colloquio in videoconferenza con indicazione del recapito e della motivazione.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'effettuazione del colloquio.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati i seguenti documenti:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;
2. *curriculum vitae* in formato europeo datato e firmato;
3. elenco, sottoscritto dal dichiarante, delle pubblicazioni e altri prodotti della ricerca, nonché dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, quali diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero, contratti, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero (cfr. allegato B);
4. eventuali pubblicazioni, altri prodotti della ricerca e titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco;
5. nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è necessario inoltre:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- nel caso di titoli non ancora riconosciuti: di allegare alla domanda di partecipazione **uno o più dei seguenti documenti**: la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero; il diploma supplement o transcript of records, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese; la copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

Per tutti gli altri titoli conseguiti all'estero richiesti dal bando che il candidato intenda far valere ai fini della selezione è necessario allegare all'istanza di partecipazione la copia del titolo.

Ogni allegato dovrà essere acquisito in formato PDF e non dovrà essere di dimensione non superiore a 30 MB ciascuno.

Ai sensi della Legge n. 183/2011, l'Amministrazione non può accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi, sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

I requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

È obbligatorio indicare un indirizzo di posta elettronica personale quale recapito per le comunicazioni relative alla presente selezione. Ogni eventuale variazione del/i recapito/i deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Assegni di ricerca.

Articolo 6 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio della Struttura, alla scadenza del termine utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

La Commissione è autorizzata a svolgere la procedura per via telematica, nell'intesa che tale modalità potrà essere adottata sino a conclusione dei lavori di competenza garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 7 **Selezione**

La Commissione esaminatrice alla prima riunione, stabilisce esplicitamente i criteri e le modalità di valutazione, secondo quanto previsto dal bando, fissando eventualmente un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

La valutazione globale è espressa in centesimi, come di seguito indicato:

- fino ad un massimo di 60 punti per titoli e curriculum scientifico-professionale; a tal fine saranno oggetto di valutazione:
 - voto di laurea;
 - dottorato di ricerca (se non già previsto quale requisito per l'ammissione);
 - i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero;
 - eventuali pubblicazioni e altri prodotti della ricerca;
 - svolgimento di una documentata attività di ricerca - purché siano debitamente attestate decorrenza e durata - presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;
- fino a 40 punti per il colloquio.

Nell'ambito della propria autonomia la Commissione potrà integrare la declaratoria suddetta in relazione al progetto di ricerca e a quanto disposto dal presente bando.

Saranno oggetto di valutazione, in particolare:

CODICE	
1	/
2	Iscrizione ad un dottorato di ricerca o equivalente all'estero in Area CUN 13 - Scienze economiche e statistiche
3	/
4	/
5	/
6	Possesso del dottorato in aree CUN 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione e 13 - Scienze economiche e statistiche. Esperienza di ricerca nelle discipline attinenti al progetto di ricerca, documentate da un track record di pubblicazioni scientifiche, con particolare riferimento alle pubblicazioni internazionali.

7	/
----------	---

I risultati della valutazione dei titoli sono resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

La Commissione si riserva la facoltà di effettuare il colloquio in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità dello stesso, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Il mancato collegamento telematico nell'ora stabilita o il collegamento tardivo, ancorché dovuto a cause di forza maggiore, verrà considerato come rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la capacità dei candidati di trattare gli argomenti e le tematiche inerenti al progetto di ricerca ed almeno una lingua straniera, secondo quanto previsto dal bando.

CODICE	PROGRAMMA DEL COLLOQUIO
1	<p>Conoscenza della letteratura di riferimento sui temi del progetto</p> <p>Conoscenza di tecniche di causalità</p> <p>Conoscenza di software econometrico-statistici</p> <p>La Commissione si riserva la facoltà di verificare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri. in tal caso, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata a pena di inidoneità e non concorrerà al punteggio finale, se non diversamente stabilito dalla Commissione.</p>
2	<p>Presentazione di un proprio lavoro di ricerca inerente alle tematiche del progetto e relativa discussione in lingua inglese.</p> <p>La Commissione si riserva la facoltà di verificare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri. in tal caso, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata a pena di inidoneità e non concorrerà al punteggio finale, se non diversamente stabilito dalla Commissione.</p>
3	<p>Il colloquio sarà teso a verificare le conoscenze dei candidati negli ambiti della statistica e della programmazione informatica, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la modellazione statistica in generale; - i modelli geostatistici e per dati spazio-tempo. - la programmazione informatica in un ambiente software statistico. <p>La Commissione si riserva la facoltà di verificare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri. in tal caso, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata a pena di inidoneità e non concorrerà al punteggio finale, se non diversamente stabilito dalla Commissione.</p>
4	<p>Durante il colloquio, oltre ad attestare la conoscenza della lingua italiana e inglese, sarà richiesto ai candidati di discutere i titoli e le pubblicazioni presentate in valutazione. Verranno altresì valutate la motivazione e l'aderenza dei profili al progetto di ricerca.</p> <p>La conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri verrà accertata a pena di inidoneità e non concorrerà al punteggio finale, se non diversamente stabilito dalla Commissione.</p>
5	<p>Rating di sostenibilità (ESG), investimenti sostenibili e responsabili, fintech.</p> <p>La Commissione si riserva la facoltà di verificare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri. in tal caso, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata a pena di inidoneità e non concorrerà al punteggio finale, se non diversamente stabilito dalla Commissione.</p>
6	<p>Ecosistemi dell'innovazione</p> <p>Sistemi universitari, istituzioni universitarie, innovazioni nel settore dell'educazione (edtech)</p> <p>Innovazione nell'ecosistema finanziario: servizi e istituzioni fintech.</p> <p>La Commissione si riserva la facoltà di verificare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri. in tal caso, la conoscenza della lingua italiana</p>

	verrà accertata a pena di inidoneità e non concorrerà al punteggio finale, se non diversamente stabilito dalla Commissione
7	Management e Governance delle amministrazioni pubbliche Misurazione della performance nelle aziende pubbliche La Commissione si riserva la facoltà di verificare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri. in tal caso, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata a pena di inidoneità e non concorrerà al punteggio finale, se non diversamente stabilito dalla Commissione

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera (o delle lingue straniere) prevista dal presente bando avverrà durante la selezione con le modalità stabilite dalla Commissione.

La data e il luogo del colloquio saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito Web dell'Università degli Studi di Bergamo <http://www.unibg.it>, nella sezione "Concorsi e selezioni-Assegni, borse e contratti di ricerca-Assegni di ricerca" a cura del Servizio Assegni di ricerca con un preavviso di almeno di 20 giorni.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni della data del colloquio verranno notificate ai candidati ammessi con un preavviso di almeno 20 giorni mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Università alla sezione "Concorsi e selezioni - Assegni, borse e contratti di ricerca - Assegni di ricerca".

L'assenza al colloquio deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

Al termine dei lavori, la Commissione redige l'elenco dei candidati esaminati, con indicazione dei voti ottenuti nel colloquio.

La Commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale, ottenuto sommando il punteggio dei titoli e del colloquio.

Sono dichiarati idonei e pertanto inclusi nella graduatoria di merito i candidati che conseguono almeno 30 dei 40 punti a disposizione per il colloquio.

In caso di parità di merito il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero costituisce titolo preferenziale qualora non previsto quale requisito per l'ammissione; in caso di ulteriore parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica minore.

La graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti prescritti dal bando, con decreto del Rettore ed è pubblicata nel sito web alla sezione "Concorsi e selezioni - Assegni, borse e contratti di ricerca - Assegni di ricerca". Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Nel caso di rinuncia del vincitore alla stipulazione del contratto o di decadenza, l'assegno può essere conferito ai candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito, previa deliberazione della Struttura di ricerca.

Articolo 8 Stipulazione del contratto e decadenza

Il candidato che risulterà vincitore, in possesso dei requisiti prescritti, stipulerà un contratto di lavoro autonomo di diritto privato a decorrere, di norma, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vi è stata l'approvazione atti.

Per i candidati stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno la decorrenza del contratto sarà posticipata e subordinata al perfezionamento della procedura di rilascio da parte delle autorità competenti.

Nel caso di ammissione con riserva per il conseguimento di un titolo di studio conseguito all'estero e non riconosciuto valido sul territorio italiano il vincitore, prima di stipulare il contratto, dovrà produrre la documentazione richiesta entro i termini perentoriamente assegnati (cfr. art. 2).

Il vincitore della selezione, convocato per la firma del contratto dagli uffici amministrativi, decade dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca qualora non dichiarerà di accettarlo o non dia inizio all'attività nel termine stabilito, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente documentate.

Ciascun assegno di cui all'art. 1 potrà eventualmente essere rinnovato, alle condizioni e nei termini previsti dal suddetto Regolamento; in ogni caso, la durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, compreso l'eventuale rinnovo, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Articolo 9 **Diritti e doveri del titolare dell'assegno**

Il rapporto di collaborazione è disciplinato dal contratto individuale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti e dal Regolamento di Ateneo.

L'attività di ricerca presenta caratteristiche di flessibilità, ha carattere continuativo, non meramente occasionale, e si svolge sotto la direzione del Responsabile scientifico, in condizioni di autonomia, con riferimento al programma di ricerca e alla sua realizzazione, senza orario di lavoro predeterminato.

I titolari degli assegni afferiscono alla Struttura di ricerca che ha richiesto l'attivazione del contratto.

L'attività di ricerca del titolare di assegno viene svolta nell'ambito della Struttura di afferenza e in altre strutture dell'Università in base al programma di ricerca. L'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università deve essere approvata dal Consiglio della Struttura di ricerca.

È consentito un periodo di soggiorno all'estero presso una o più qualificate università o enti di ricerca, autorizzato dal Consiglio della Struttura di ricerca. Per la durata del periodo trascorso all'estero l'ammontare dell'assegno è aumentato del cinquanta per cento a carico del bilancio della Struttura di afferenza o di fondi assegnati alla Struttura di ricerca.

I titolari degli assegni possono prendere parte a tutte le attività programmate dalla Struttura di ricerca per la promozione della ricerca e la diffusione dei risultati; possono fare parte delle commissioni degli esami di profitto, in qualità di cultori della materia.

La Struttura di ricerca è tenuta a fornire al titolare dell'assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca, garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

Il titolare del contratto è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.

Il vincitore della selezione che ha titolo al conferimento dell'assegno, dovrà impegnarsi, in sede di stipula del contratto individuale, a pena di decadenza del diritto all'assegno, alla riservatezza e alla cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui l'assegnista medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso. L'Università riconosce all'assegnista l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.

L'assegnista potrà partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80, nell'ambito di tematiche affini al proprio progetto, e alla ripartizione dei relativi proventi, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di ateneo in materia.

Articolo 10 **Trattamento fiscale, previdenziale, assicurativo e di missione**

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della L. n. 476/1984, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Il trattamento di missione del titolare dell'assegno è finanziato a valere sui fondi del Responsabile scientifico o della Struttura di ricerca, secondo le modalità previste dalla normativa di Ateneo in materia di missioni.

Articolo 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.i.m., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione e al successivo conferimento dell'incarico ed alla eventuale procedura di stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre che i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso che l'Università pubblici sul sito istituzionale tutte le informazioni inerenti il presente bando i propri dati e quanto dichiarato nel Curriculum ai sensi 111-bis del D. Lgs.196/2003 che nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'inviato CV non è dovuto.

Articolo 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. Domenico Panetta Dirigente dell'Area risorse umane, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 669 - 583 - 878, indirizzo di posta elettronica: assegni.ricerca@unibg.it.

Articolo 13 Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, sul sito della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (www.cru.it), sul sito del MIUR al link <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea al link <http://ec.europa.eu/euraxess> in forma di avviso.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati sono disponibili sulla pagina web dell'Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it nell'apposita sezione "*Concorsi e selezioni - Assegni, borse e contratti di ricerca - Assegni di ricerca*".

Il bando è pubblicato sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) al link <https://pica.cineca.it/unibg/> dal quale sarà possibile effettuare l'invio telematico dell'istanza di partecipazione alla procedura.

Articolo 14

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione.

Bergamo, come da registrazione di protocollo

IL RETTORE
(Prof. Sergio Cavalieri)
Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005

ALLEGATO A

PROGETTO DI RICERCA - CODICE 1

“Inequality, Human Capital, Labour Market and household sustainability”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Scienze economiche

Durata dell'assegno: 36 mesi

Area scientifica: 13 – Scienze economiche e statistiche

Settore concorsuale: 13/A2 - Politica Economia

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02 - Politica Economia

Responsabile scientifico: Prof.ssa Annalisa Cristini

Nuove forme di povertà e disuguaglianza sociale si sono sviluppate nell'ultimo decennio a seguito della Grande Recessione e si sono intensificate con lo shock pandemico. Le principali tematiche a che saranno esplorate nel progetto riguardano: (i) la polarizzazione del mercato del lavoro, dovuta alla diversa relazione (sostituibilità o complementarietà) che lega le nuove tecnologie e la robotizzazione da un lato, con il capitale umano non qualificato e qualificato, dall'altro; ii) l'invecchiamento della popolazione e la vulnerabilità sociale ed economica delle persone anziane a basso reddito, pur se proprietarie di beni immobili, quali la prima casa; (iii) la sfida del sistema educativo che deve adeguarsi velocemente alle trasformazioni del mercato del lavoro e ai cambiamenti climatici che modificano le attività produttive e finanziarie delle imprese. Al fine di promuovere una crescita sostenibile, l'obiettivo è aumentare la resilienza delle famiglie agli shock avversi e metterle in grado di affrontare i cambiamenti strutturali.

Questo progetto di ricerca si concentra sulle determinanti e le conseguenze delle disuguaglianze economiche e sociali all'interno e tra le famiglie, con particolare attenzione al ruolo giocato dalla situazione finanziaria, dall'istruzione e dalla situazione occupazionale familiare.

L'obiettivo principale del progetto è integrare diverse fonti di dati (dataset amministrativi e di indagine) e applicare metodologie statistico-econometriche per l'identificazione degli effetti causali.

PROGETTO DI RICERCA – CODICE 2

“Le determinanti socio-economiche della criminalità”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Scienze economiche

Durata dell'assegno: 36 mesi

Area scientifica: 13 – Scienze economiche e statistiche

Settore concorsuale: 13/A1 - Economia politica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - Economia politica

Responsabile scientifico: Prof. Paolo Buonanno

L'obiettivo del progetto è porre le basi per un'analisi articolata e dettagliata della relazione tra il crimine (inteso anche come crimine organizzato), le interazioni sociali e le istituzioni. L'obiettivo finale è migliorare la comprensione delle determinanti “profonde” (di lungo periodo) della criminalità e del crimine organizzato, con particolare attenzione al ruolo della storia e della cultura delle comunità locali e, successivamente, allo studio delle loro connessioni con le determinanti più “prossime” (i “triggers”) come crisi economiche, evoluzione demografica e processi di immigrazione. L'analisi empirica si articolerà su due livelli (concettualmente) diversi. In primo luogo, studieremo le determinanti di alcuni importanti fattori socioeconomici, quali il livello di fiducia, la coesione sociale, la diversità etnico-culturale e la partecipazione politica, che la letteratura ha mostrato essere rilevanti per i conflitti e il crimine. Questa parte del progetto, oltre ad essere interessante di per sé, è importante come analisi preliminare e per ricavare indicazioni di politica economica finalizzate a ridurre indirettamente la violenza e il crimine nel lungo periodo influenzando su fattori rilevanti e correlati. In secondo luogo, le determinanti dei conflitti e del crimine saranno studiate mediante un'analisi econometrica “theory-driven” basata sull'uso di dati a livello disaggregato e tecniche di machine learning, ponendo particolare attenzione ai problemi di causalità inversa, variabili omesse, clustering e diffusione spaziale. I risultati saranno rilevanti anche per la progettazione di interventi di policy.

PROGETTO DI RICERCA - CODICE 3

“Armonizzazione statistica di dataset GRINS (Growing Resilient, INclusive and Sustainable)”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Scienze economiche

Durata dell'assegno: 36 mesi

Area scientifica: 13 – Scienze economiche e statistiche

Settore concorsuale: 13/D1 - Statistica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/02 – Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica

Responsabile scientifico: Prof. Francesco Finazzi

Il progetto di ricerca si colloca nell'ambito della linea 9 (sostenibilità economica e finanziaria dei sistemi e dei territori) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'assegnista di ricerca sarà chiamato/a ad armonizzare spazialmente e temporalmente varie fonti di dati (con particolare riferimento ai dati ambientali, climatici, meteo ed idrogeologici) tramite metodi e modelli per dati geostatistici e dati spazio-temporali esistenti in letteratura e innovativi. L'implementazione avverrà in ambienti software statistici quali Matlab, R e Python, e l'output dell'armonizzazione verrà fornito alla piattaforma dati AMELIA sviluppata nella linea 9.

PROGETTO DI RICERCA – CODICE 4

“PNRR “GRINS – Spoke: Ecosistemi per l’economia circolare”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Scienze aziendali

Durata dell’assegno: 36 mesi

Area scientifica: 13 – Scienze economiche e statistiche

Settore concorsuale: 13/B2 - Economia e gestione delle imprese

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

Responsabile scientifico: Prof.ssa Emanuela Rondi

L’obiettivo del progetto GRINS è quello di mettere a disposizione di attori pubblici e privati, oltre che del sistema nazionale di ricerca, una piattaforma accessibile e utilizzabile in tempo reale, come luogo di incontro e co-sviluppo di ulteriori piattaforme specialistiche. Il Partenariato concorre alla costruzione di repository integrati e di piattaforme di analisi di dati da fonti eterogenee anche e soprattutto in tempo reale. Lo spoke 5 – Ecosistemi per l’economia circolare nello specifico si propone di comprendere come gli attori principali degli ecosistemi dell’innovazione possano fare leva sull’innovazione e sulle nuove tecnologie per favorire la transizione delle imprese e dei territori verso il paradigma dell’economia circolare (CE). L’attenzione si concentrerà su: i) i driver e gli antecedenti delle innovazioni CE; ii) le condizioni che influenzano la loro diffusione nelle aziende, nei settori e nelle regioni; iii) l’impatto sulla resilienza.

PROGETTO DI RICERCA – CODICE 5

“Rating di sostenibilità per il settore fintech e gli investitori al dettaglio”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Scienze economiche

Durata dell’assegno: 36 mesi

Area scientifica: 13 – Scienze economiche e statistiche

Settore concorsuale: 13/D4 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Responsabile scientifico: Prof. Gabriele Torri

La sostenibilità è un tema di crescente interesse nell’industria finanziaria, e l’identificazione di sistemi standardizzati ed affidabili per valutare l’impatto ambientale, sociale e di buon governo di un’impresa (riassunti dall’acronimo inglese ESG) è una priorità per istituzioni di sorveglianza e asset managers. Questo progetto ha l’obiettivo di esaminare e confrontare diverse metodologie per la valutazione della sostenibilità delle aziende, con un’attenzione particolare all’analisi delle piccole e medie imprese (PMI) e su tecniche basate sull’intelligenza artificiale. Le applicazioni sono focalizzate sull’asset management, sull’industria fintech e sullo sviluppo di informazioni orientate agli investitori al dettaglio.

PROGETTO DI RICERCA – CODICE 6

“GRINS – Growing Resilient, Inclusive and Sustainable”. Innovation Ecosystem: Innovation of education and finance services for the development of sustainable Innovation ecosystems”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Ingegnerie gestionale, dell'informazione e della produzione

Durata dell'assegno: 36 mesi

Area scientifica: 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore concorsuale: 09/B3 - Ingegneria economico-gestionale

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale

Responsabile scientifico: Prof. Michele Meoli

All'interno del progetto “GRINS – Growing Resilient, Inclusive and Sustainable”, finanziato nell'ambito dei Partenariati Estesi del PNRR, Linea 9, l'unità di ricerca dell'Università degli Studi di Bergamo è attiva all'interno dello spoke “Innovation Ecosystem – Circular”. In particolare, l'unità di ricerca sviluppa la tematica “Innovazione dei servizi finanziari ed educativi per lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione ecosostenibile. L'obiettivo di questa linea del progetto è quella di studiare il ruolo dei sistemi finanziari, e dei sistemi di educazione terziaria, nell'attrazione e nello sviluppo delle risorse, finanziarie ed umane, necessarie per attivare, abilitare e far crescere, l'ecosistema dell'innovazione.

All'interno dei sistemi economici basati sulla conoscenza, ed oggi necessariamente orientati alla transizione verde e digitale, i diversi soggetti dell'ecosistema dell'innovazione, ovvero le città come comunità, i policy maker, le imprese e le persone, cooperano per co-creare valore e sviluppare innovazione per una crescita sostenibile. Questo progetto pone l'accento sul ruolo delle istituzioni educative, dello sviluppo dei sistemi finanziari, e delle interrelazioni fra le due.

Da un lato, il sistema universitario svolge un ruolo fondamentale nel sostenere la transizione verso un'ecosistema dell'innovazione sostenibile. Esso infatti aiuta a creare leader aziendali e responsabili politici con abilità, competenze e consapevolezza appropriate in riferimento alle sfide della transizione verde e digitale. Dall'altro, anche le istituzioni finanziarie sono sotto pressione per finanziare progetti innovativi e sostenibili. In entrambi i casi, le innovazioni tecnologiche stanno portando allo sviluppo di soggetti innovativi (edtech in un caso, fintech nell'altro), che svolgono un ruolo pivotale per lo sviluppo e la trasformazione degli ecosistemi. Questo progetto intende mapparne la presenza nel contesto italiano, studiarne le condizioni di sviluppo, nonché individuare le condizioni perché questi partecipino allo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione nel loro complesso.

PROGETTO DI RICERCA - CODICE 7

“Migliorare l'efficienza e l'efficacia del settore pubblico per promuovere una crescita inclusiva”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Scienze aziendali

Durata dell'assegno: 36 mesi

Area scientifica: 13 - Scienze economiche e statistiche

Settore concorsuale: 13/B1 - Economia aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - Economia aziendale

Responsabile scientifico: Prof.ssa Mariafrancesca Sicilia

Enti pubblici efficienti ed efficaci sono essenziali per la sostenibilità economica, nonché per la fornitura di beni e servizi pubblici che soddisfino le esigenze delle famiglie e delle imprese. Il rafforzamento delle amministrazioni pubbliche è fondamentale nel medio-lungo periodo, soprattutto in questo momento storico in cui molti shock esterni (ad esempio: le pandemie) chiedono un intervento più ampio dello Stato. Il progetto mira a rafforzare il settore pubblico, rendendo gli enti pubblici più efficaci ed efficienti e aumentando la loro capacità di assumere decisioni secondo un approccio evidence-based. La ricerca si focalizza sul funzionamento delle amministrazioni pubbliche e mira a sviluppare nuovi strumenti e dati per misurare e migliorare la loro performance, nonché per ripristinare la fiducia dei cittadini nei loro confronti, riducendo il disallineamento tra domanda e offerta di servizi pubblici e incrementare l'accountability dei politici.